



PROVINCIA DI COMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 164 DEL 18/02/2013

SETTORE Attività Economiche, Formazione Professionale, Politiche Attive del Lavoro e Università, Istruzione

OGGETTO: SETTORE LAVORO - CONSIGLIERA DI PARITA' - CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE ALL'AVV. GRAZIA VILLA PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI DEL SEMINARIO " LE DISCRIMINAZIONE DI GENERE NEL MONDO DEL LAVORO" REALIZZATO DALL'UFFICIO DELLE CONSIGLIERE PROVINCIALI DI PARITÀ NELL'ANNO 2007.

IMPEGNO DI SPESA EURO 4.000,00

IL RESPONSABILE
DI GILIO RODOLFO

Data esecutività:

Oggetto: CONSIGLIERA DI PARITA' - Conferimento di incarico professionale all'Avv. Grazia Villa per l'aggiornamento degli atti del seminario " le discriminazione di genere nel mondo del lavoro" realizzato dall'ufficio delle consigliere provinciali di parità nell'anno 2007.

Impegno di spesa euro 4.000,00

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ISTRUZIONE
FORMAZIONE PROFESSIONALE – POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

Vista la Legge n. 125 del 10 Aprile 1991 istitutiva della figura dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità, che introduce "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

Visto il D.Lgs. n. 196 del 23 maggio 2000 con il quale si è provveduto alla disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 delle Legge 17 maggio 1999 n. 144;

Visto l'art. 9 del D.Lgs. n. 196/2000 il quale prevede l'istituzione di un Fondo Nazionale per le attività delle consigliere e dei consigliere di parità, alimentato dalle risorse di cui all'art. 47, comma 1, lett. D), della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Considerato che tale fondo è destinato a finanziare le spese relative alle attività della consigliera o del consigliere nazionale, regionali e provinciali di parità, ai compensi degli esperti eventualmente nominati ai sensi dell'art. 4, comma 4, nonché le spese relative alle azioni in giudizio promosse o sostenute ai sensi dell'art. 4 della legge 125/1991, nonché le spese relative al pagamento di compensi per indennità, rimborsi e **remunerazione** dei permessi spettanti alle consigliere ed ai consiglieri di parità, nonché quelle per il funzionamento e le attività della rete di cui all'art. 4 e per gli eventuali oneri derivanti dalle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 3;

Visto che l'art. 9 del D.Lgs. n. 196/00 stabilisce che, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro per le pari opportunità, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs. 281/1997, le risorse del Fondo vengono annualmente ripartite tra le diverse destinazioni in base a parametri oggettivi;

Visto che l'art. 6 del D.Lgs. n. 196/00 stabilisce, per le consigliere ed i consiglieri provinciali di parità, permessi e indennità entro un limite massimo ben determinato e differenziando ove si tratti di lavoratori dipendenti o di lavoratori autonomi o liberi professionisti;

Richiamato, altresì, il decreto legislativo n. 198/2006 dell'11 aprile 2006 " codice delle pari opportunità tra uomo e donna , a norma dell'art 6 della legge del 28 novembre 2005 n. 246";

Visto il decreto legislativo del 23 dicembre 1997 n. 469 per il conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e di compiti in materia di mercato del lavoro,;

Visto che l'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 196/00 stabilisce, per le consigliere ed i consiglieri provinciali di parità, lavoratori autonomi, liberi professionisti e dipendenti il diritto per l'esercizio delle loro funzioni ad un'indennità rapportata al numero complessivo delle ore di effettiva attività, entro un limite massimo determinato annualmente dal decreto di cui all'art. 9, comma 2, e come meglio specificato dalla tabella allegata, dalla quale si evince che le Consigliere Provinciali di Parità effettive e supplenti hanno diritto ad un indennità per non più di 30 ore mensili a testa;

Considerato che la Regione Lombardia, con Deliberazione Regionale n. 11426 del 29 novembre 2002, ha approvato lo schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e Regione

Determina n. 164 del 18/02/2013

Lombardia, nonché l'assegnazione delle quote di finanziamento all'ufficio della consigliera regionale e alle province per gli uffici provinciali di parità;

Considerato che la Provincia di Como ha istituito un capitolo ove far confluire i fondi regionali per le attività delle consigliere di parità cap. 15084 cc.13 cod. Bil. 1090303

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Ministeriale n. 13/IV/0014461 in data 19 ottobre 2010 ha nominato le Consigliere di Parità effettiva e supplente per la Provincia di Como, nelle persone della D.ssa Paola De Dominicis – Consigliera di Parità effettiva e della D.ssa. Rosi Manganaro Consigliera di Parità supplente;

Preso atto che con provvedimento n. 21396 del 3 maggio 2007 il servizio dell'economato dell'Ente ha provveduto ad espletare le procedure relativamente alla fornitura di pubblicazione degli atti del seminario " le discriminazione di genere nel mondo del lavoro" realizzato dall'ufficio delle consigliere provinciali di parità per un costo complessivo di euro 6.132,00;

Rilevato ancora che con successivo provvedimento n. 40695 del 28 agosto 2007 l'ufficio economale dell'Ente ha dovuto provvedere alla diminuzione di spesa a seguito della richiesta presentata dall'ufficio delle Consigliere provinciali di Parità che aveva riscontrato la necessità di ridurre il numero di copie del volume, per un costo finale di euro 3.960,00;

Accertato il fatto che l'ufficio delle consigliere provinciali di parità, per una serie di situazioni e problemi, ha dovuto più volte posticipare la stampa degli atti del ciclo di seminari sulle discriminazioni di genere che si sono svolti successivamente all'entrata in vigore del d.lgs. 145/2005, ma prima del d.lgs. 198/2006 che ad oggi è il principale riferimento normativo in materia antidiscriminatoria;

Preso atto che prima di procedere alla stampa degli atti è fondamentale inserire nella pubblicazione un ulteriore intervento in cui approfondire i contenuti del Codice, le eventuali criticità e accennare alle prospettive di evoluzione del diritto antidiscriminatorio;

Atteso che in seguito al decorso del tempo è necessario aggiornare il testo con tutte le numerose novità subentrate in materia, sia sotto il profilo normativo, nazionale ed internazionale, sia sotto il profilo giurisprudenziale, all'incarico si deve attribuire la veste di una pubblicazione scientifica a tutti gli effetti

Rilevato pertanto necessario introdurre questo aggiornamento, sia per dare il senso dell'evoluzione della normativa contro le discriminazioni, sia per mantenere attuale la pubblicazione che, altrimenti, rischierebbe di essere poco significativa;

Vista la comunicazione dell'ufficio delle consigliere provinciali di parità dell'11 dicembre 2012 con la quale si chiede di dare avvio alla procedura amministrativa affidando il compito per questo approfondimento all'avv.to Grazia Villa, esperta di diritto antidiscriminatorio, già inserita nell'albo provinciale degli avvocati a supporto delle Consigliere di Parità; (Allegato A)

Vista ancora la lettera di accettazione dell'avv.to Grazia Villa del 4 ottobre 2012 con la quale condivide ampiamente le finalità e la forte collaborazione nel corso di questi ultimi dieci anni con l'ufficio delle consigliere si impegna a contenere la propria opera nell'importo onnicomprensivo di euro 4.000,00 con un tempo sicuramente non inferiore alle 40 ore; (Allegato B)

Preso atto che il dirigente Dott. Rodolfo Di Gilio, in qualità di soggetto meramente strumentale all'Ufficio della Consigliera di Parità, conferisce l'incarico all'avv. Grazia Villa non potendo sindacare lo svolgimento dell'attività della Consigliera di parità, in quanto figura funzionalmente autonoma nell'espletamento delle sue funzioni;

Visto il curriculum (Allegato C) dell'avvocato Grazia Villa attestante l'esperienza e le competenze maturate dalla stessa nell'ambito specifico delle pari Opportunità nonché la

Determina n. 164 del 18/02/2013

disponibilità della medesima a svolgere le prestazioni richieste dalle Consigliere nell'ambito dell'iniziativa in corso per un compenso complessivo e non superabile di € 4.000,00 comprendente tutte le spese preventivabili per tale attività;

Considerato che il costo orario previsto come compenso per la collaborazione della dell'Avvocato Grazia Villa è congruo rispetto ai costi di mercato per la specifica attività richiesta;

Visto il disciplinare d'incarico che si allega alla presente determinazione dirigenziale sotto la lettera D per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il presente provvedimento amministrativo sarà esecutivo con l'apposizione del visto contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs. 267/2000 s.m.i.;

Richiamato l'art. 7 - comma 6, 6-bis, 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 32 del d.l. 223/2006;

Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 163 del 16/07/2009 ed a successive richieste della Corte dei Conti, con la quale, in ottemperanza di quanto stabilito dalla Legge 133/2008 si è provveduto a integrare e modificare il Regolamento concernente l'Ordinamento degli uffici e dei servizi per la parte relativa al conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione;

Richiamati e Rispettati i disposti del nuovo Regolamento sopracitato, attinenti gli affidamenti diretti di incarichi, in quanto l'individuazione della collaboratrice è avvenuta a seguito di una procedura selettiva che teneva conto del possesso di specifica competenza in materia di Pari opportunità, e sulla base di criteri di selezione pre-determinati nell'avviso sulla base dei quali è stata stilata la graduatoria finale da parte di una commissione di valutazione;

Considerato che con deliberazione n. 19 del 16 marzo 2012, e successive variazioni, il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2012 e pluriennale 2012/2014,

Considerato che con deliberazione successiva, il bilancio preventivo 2012 e pluriennale 2012/2014 è divenuto esecutivo;

Dato atto che con Deliberazione di G.P. n. 58 del 05/04/2012, è stato approvato il PEG 2012, del servizio Politiche Attive del Lavoro c.c. 13 Servizio 3 Finalità 1-2-3-4-5 (RPP programma 7 progetti 4 e 5);

Richiamata la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 131 del 21/12/2012 con la quale è stata approvata la proroga del piano esecutivo di gestione 2012 in fase di esercizio provvisorio;

Visti gli artt. 163 e 192 del D. Lgs n.267 del 18/08/2000

DETERMINA

1. Di prendere atto che l'ufficio delle consigliere provinciali di parità, per una serie di situazioni e problemi, ha dovuto più volte posticipare la stampa degli atti del ciclo di seminari sulle discriminazioni di genere che si sono svolti successivamente all'entrata in vigore del d.lgs. 145/2005, ma prima del d.lgs. 198/2006 che ad oggi è il principale riferimento normativo in materia antidiscriminatoria;
2. che in seguito al decorso del tempo è necessario aggiornare il testo con tutte le numerose novità subentrate in materia, sia sotto il profilo normativo, nazionale ed internazionale, sia sotto il profilo giurisprudenziale, all'incarico si deve attribuire la veste di una pubblicazione scientifica a tutti gli effetti;

3. di dare atto che il dirigente del Settore Lavoro in qualità di soggetto meramente strumentale all'Ufficio della Consigliera di Parità, conferisce l'incarico professionale all'Avv. Grazia Villa per l'aggiornamento degli atti del seminario "le discriminazioni di genere nel mondo del lavoro" realizzato dall'ufficio delle consigliere provinciali di parità nell'anno 2007;
4. di approvare il disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento, sotto la lettera F, in cui sono definiti gli obiettivi, i costi, le modalità di gestione del rapporto per un compenso complessivo e non superabile di € 4.000,00 (quattromila/00) comprendente tutte le spese preventivabili in ambito stragiudiziale a titolo di compenso lordo onnicomprensivo (da intendersi al lordo di IVA e di qualsiasi onere sociale, fiscale, previdenziale a carico del lavoratore e della Provincia);
5. di imputare la spesa complessiva di **Euro 4.000,00 sul 15079** "avanzo vincolato - fondi per iniziative consigliere di Parità", cod. bil. 1090303 **imp. 1506/2011**, res. Bilancio 2011 Programma 7 Servizio 3 politiche Attive del Lavoro c.c. 13 - RPP Progetto 5 finalità 4;
6. di dare atto che la Consigliera di Parità Provinciale verificherà il corretto adempimento della prestazione oggetto del contratto;
7. di impegnarsi ad acquisire da parte del professionista una breve relazione delle attività svolte, a corredo della fattura o nota di addebito;
8. di impegnarsi ad acquisire una relazione di sintesi redatta dalla Consigliera di Parità ad avvenuto espletamento della prestazione contrattuale;
9. di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 e s.m.i. è il Dirigente del Settore Lavoro - Dott. Rodolfo di Gilio;
10. di dare atto che il responsabile della fase istruttoria della pratica è il dott. Angelo Fusaro;
11. di disporre la pubblicazione dell'incarico presso l'Albo della Provincia di Como, in applicazione dell'art. 32 della L. n. 69/09 sul sito Internet dell'Ente all'indirizzo www.provincia.como.it
12. di dare atto che quanto sopra determinato è conforme al PEG in premessa specificato.

IL RESPONSABILE
DI GILIO RODOLFO